



Comune di Faloppio

Regione Lombardia

Provincia di Como

ORDINANZA SINDACALE

n. 7 del 04.06.2026

OGGETTO: Provvedimenti per la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori ed in particolare dal genere *Aedes* (zanzara tigre) e *Culex* (zanzara comune).

IL SINDACO

VISTA la nota di ATS INSUBRIA, pervenuta in data 19 maggio 2026, con Prot. n. 4004 avente ad oggetto "Misure di lotta per il contenimento delle zanzare. Prevenzione degli eventuali focolai di malattie trasmesse da vettori", e la documentazione ad essa allegata, ha trasmesso le indicazioni operative preordinate alla programmazione di interventi per il contenimento delle infestazioni da zanzare ed altri insetti nocivi e/o molesti, causa di disagi e pericolo per la popolazione, invitando contestualmente ad adottare specifici provvedimenti ordinativi;

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025";

VISTO il Repertorio Atto n.245/CSR con cui la conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 18 dicembre 2025 ha sancito che il documento recante "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025" è prorogato al 31 dicembre 2026;

PRESO ATTO di quanto proposto dal citato Dipartimento circa le misure efficaci di disinfestazione per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori e, in particolare, della zanzara tigre (*Aedes albopictus*) e della zanzara comune (*Culex pipiens*);

CONSIDERATO che nella nota sopra richiamata si evidenzia come l'intervento principale per la prevenzione di malattie acute virali di origine tropicale, quali Chikungunya, Dengue, Zika e West Nile, consista nella massima riduzione possibile della popolazione delle zanzare, conseguibile con un approccio integrato, che preveda la ricerca e la rimozione dei focolai larvali mediante bonifica ambientale o adeguati trattamenti larvicidi, l'impiego di prodotti adulticidi in situazioni emergenziali;

ATTESO che, per contrastare il fenomeno della presenza delle zanzare tigre, in occasione di casi sospetti od accertati di Chikungunya, Dengue, Zika e West Nile o focolai di malattie trasmesse da

COMUNE DI FALOPPIO

Via Manzoni, 1 - 22020 Faloppio (Como) • Tel. 031.98.61.00 • Cf./P.iva 00457290138 •
comune.faloppio@pec.provincia.como.it • www.comune.faloppio.co.it • segreteria@comune.faloppio.co.it

insetti vettori o in situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza con associati rischi sanitari, la suddetta nota richiede che il Comune si impegni ad effettuare trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali nelle aree di proprietà comunale, provvedendo, se del caso, ad ingiungere a destinatari specificatamente individuati l'effettuazione di detti trattamenti per il tramite di separate ed ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti;

PRESO ATTO dell'assenza di un'adeguata disciplina atta ad affrontare il suddetto fenomeno con mezzi tipici ed ordinari, nonché della necessità di disporre di misure straordinarie rivolte alla generalità della popolazione presente sul territorio comunale, ai soggetti pubblici e privati e, in particolare, alle imprese e ai responsabili di aree particolarmente critiche (quali cantieri, aree dismesse, piazzali di deposito, parcheggi etc.) e ad ogni altra attività produttiva che possa dar luogo anche a piccole raccolte di acqua e conseguenti focolai di sviluppo larvale;

RILEVATA, quindi, in ottemperanza a quanto raccomandato dal Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria di ATS INSUBRIA, la necessità di salvaguardare l'ambiente, l'igiene e, soprattutto, la salute pubblica da ogni possibile conseguenza derivante dall'infestazione in parola e, pertanto, di attivare misure di prevenzione su tutto il territorio comunale esposto alla possibilità di propagazione delle zanzare, comprese quindi le aree private;

RITENUTO, pertanto, di intervenire a tutela della salute e dell'igiene pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori con apposita ordinanza adottata ai sensi dell'art. 50, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che recepisce le prescrizioni indicate da ATS con la nota sopra citata;

RITENUTO, altresì, di stabilire l'efficacia temporale del presente provvedimento sino al periodo autunnale, riservandosi, comunque, di stabilire ulteriori determinazioni in presenza di possibili scostamenti termici dalla norma dovuti ai cambiamenti meteorologici in atto;

RILEVATA, infine, la necessità di procedere all'adeguata pubblicizzazione del presente provvedimento mediante forme di comunicazione rivolte ai soggetti pubblici e privati, ai cittadini ed alla popolazione presenti sul territorio comunale;

VISTO l'art. 7 bis , comma 1 bis, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

STABILITA la propria competenza, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

VISTO il R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ORDINA

Ai soggetti gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di aree strutturate con sistemi di raccolta delle acque meteoriche (privati cittadini, amministratori condominiali, società che gestiscono le aree di centri commerciali, gestori di multisale cinematografiche, ecc.), di

1. **EVITARE** l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi terrazzi, balconi e lastrici solari, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali

possa raccogliersi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;

2. **PROCEDERE**, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini; non si applicano tali prescrizioni alle ovitrappole inserite nel sistema regionale di monitoraggio dell'infestazione;
3. **TRATTARE** l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida. La periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta; indipendentemente dalla periodicità, il trattamento è praticato dopo ogni pioggia. In alternativa, procedere alla chiusura degli stessi tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con rete zanzariera che deve essere opportunamente mantenuta in condizioni di integrità;
4. **TENERE SGOMBRI** i cortili e le aree aperte da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere, in modo da impedire lo scarico di immondizie e di altri rifiuti e sistemandoli inoltre in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;
5. **PROVVEDERE** nei cortili e nei terreni scoperti dei centri abitati, e nelle aree ad essi confinanti incolte od improduttive, al taglio periodico dell'erba;

2

Ai soggetti pubblici e privati gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di scarpate ferroviarie, scarpate e cigli stradali, corsi d'acqua, aree incolte e aree dimesse, di:

1. **MANTENERE** le aree libere da sterpaglie, rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolta d'acqua stagnanti.

A tutti i conduttori di orti, di:

1. **ESEGUIRE** l'annaffiatura diretta, tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;
2. **SISTEMARE** tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
3. **CHIUDERE** appropriatamente e stabilmente con coperchi gli eventuali serbatoi d'acqua.

Ai proprietari e responsabili o ai soggetti che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiali di recupero, di:

1. **ADOTTARE** tutti i provvedimenti efficaci a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali a esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde

impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;

2. **ASSICURARE**, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai larvali da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

Ai gestori di depositi, anche temporanei, di copertoni per attività di riparazione, rigenerazione e vendita e ai detentori di copertoni in generale, di:

1. **STOCCARE** i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;
2. **SVUOTARE** i copertoni da eventuali residui di acqua accidentalmente rimasta al loro interno, prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, di rigenerazione e di commercializzazione.

Ai responsabili dei cantieri, di :

1. **EVITARE** raccolte di acqua in bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica, oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
2. **SISTEMARE** i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua;
3. **PROVVEDERE**, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche.

All'interno dei cimiteri, qualora non sia disponibile acqua trattata con prodotti larvicidi, i vasi portafiori devono essere riempiti con sabbia umida, al posto dell'acqua. In caso di utilizzo di fiori finti il vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia, se collocato all'aperto.

AVVERTE

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel provvedimento adottato comporta l'applicazione delle sanzioni previste nei regolamenti comunali, tenendo conto che, in mancanza di una disciplina di riferimento, si dovrà invece ritenere applicabile l'art. 650 del codice penale (inosservanza di provvedimenti dell'Autorità), con conseguenze più gravose.

DISPONE

che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza ed all'accertamento ed all'irrogazione delle sanzioni provvedano, per quanto di competenza, il corpo di polizia municipale, nonché ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti.

DISPONE ALTRESI'

1. che in presenza di casi sospetti od accertati di Chikungunya/Dengue/Zika/West Nile o di situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza, con associati rischi sanitari, in particolare nelle aree circostanti siti sensibili quali scuole, ospedali, strutture per anziani o simili, il Comune provvederà ad effettuare direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche e private, provvedendo se del caso con separate ed ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati;
2. l'affissione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio nonché la pubblicazione sul sito internet del Comune;
3. la trasmissione della presente ordinanza a:
 - Ufficio tecnico comunale;
 - Polizia Locale;
 - ATS Insubria – Direzione Sanitaria di Como

IL SINDACO
Giuseppe Prestinari

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*